80 ENIGMISTICA CLASSICA

LA CERNIERA

La cerniera è molto simile al lucchetto, ma i gruppi di lettere uguali che vengono scartati sono quello con cui inizia la prima parte e quello con cui termina la seconda (parole o frasi); i due gruppi centrali che rimangono, accostati, formano la terza parola (o frase). Esempi:

(5/5=4) DROga / laDRO = gala; (1'5/4=6) L'Ascia / meLA = sciame (6 / 7 = 3 6) CIglia / mantiCI = gli amanti

Cerniera (4/4=4) (Il Troviero)

RETROGRADO E AUTORITARIO

È cocciuto e, di tutto capacissimo, il suo poter su intere classi esercita; nel suo stesso sistema sempre eccelle: è un vero oscurantista per la pelle!

Il primo verso ha chiari riferimenti al vaso, mentre nel secondo le classi dell'esercito richiamano la leva; la soluzione è: VAso / leVA = sole; si noti il bellissimo finale dove il massimo astro del sistema solare, con riferimento all'abbronzatura che provoca, è definito... oscurantista.

In campo crittografico la cerniera non è molto frequente, per la difficoltà nel trovare belle combinazioni; eccone comunque un esempio:

Cerniera (3 5 6? 6!) (*Ugo d'Este*)

LA PATRIMONIALE

Dal diagramma si rileva ancora una volta la principale caratteristica di questi giochi: la continuità della frase risolutiva, qui a domanda e risposta, che esprime l'esposto. Infatti la patrimoniale... GLI Averi taGLIA? verità!

3) Cerniera (5 / 4 = 3) (*Il Nano Ligure*)

RAGAZZA OLIMPIONICA

Portata per la marcia, se curata lei, per sentito dir, può riportare una riuscita inver sensazionale con la sua fuga spesso micidiale.

Vale ancora la 'regola' indicata per il lucchetto; le lettere uguali da elidere, ora esterne, nelle prime due parole sono quindi 3. Si presti attenzione al bisenso marcia e si pensi a qualcosa la cui fuga è micidiale.

IL BISCARTO

Il biscarto è uno schema enigmistico in cui, togliendo da due parole (o frasi) diverse una parte comune a entrambe (spesso una lettera o una sillaba) e accostando ciò che rimane si forma una terza parola (o frase).

Si può osservare che lucchetto e cerniera ne sono un caso particolare, rispettivamente con le parti uguali da elidere al centro e ai lati. Se le parti uguali sono entrambe all'inizio o alla fine si hanno il biscarto iniziale e il biscarto finale. Ecco un esempio per ogni tipo:

biscarto: (5 / 1'5 = 9) antRo / l'oRgia = antologia bisc. iniziale: (4 / 6 = 6) BUca / BUccia = caccia bisc. finale: (5 / 7 = 8) carTA / cassaTA = carcassa

Biscarto (5 / 7 = 10) (Ser Viligelmo)

L'INOSSIDABILE CAMPIONE

Fra tanti assi che 'girano' davvero nettamente fa strada col mestiere. Resta a galla ed è sempre in evidenza: occhio a lui nei casi di emergenza.

Il bisenso assi che girano porta ai perni, mentre chi netta la strada è lo scopino; come terza parte esce facilmente (scartando le due n) il periscopio. Si può notare ancora l'uso di un 'falso derivato' (emergenza) artificio consentito nei giochi in versi ma non in quelli crittografici.

Bisc. iniziale (4 5 7) **FIACCA PROMOZIONE** (Ele)

La frase risolutiva, spot senza potenza, appare scorrevole e non si nota molto che la terza parola è già presente al completo nelle prime due.

4) Biscarto finale (4 / 5 = "3-4") (Fan)

MI SONO LIBERATO DELLA SUOCERA

Era bacata fino dalla nascita, così, per farle presto far fagotto ponendo fine al gioco, l'ho colpita con forza e decisione, ed è partita.

Per trovare la soluzione è forse il caso di partire dagli ultimi due versi, visti i chiari riferimenti a un certo sport...

5) Biscarto (3 5 6) **RILASCIAN FARE** (Achille)

Come suggerito poco fa, si può ragionare... a ritroso, partendo cioè dall'ultima parola che con un termine molto comune esprime l'iterazione RIpresente nell'esposto.